



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito: www.liceogiordanobrunoroma.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it - pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Sede centrale-Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025

Sede succ.- Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma- tel.: 06121125521

Seconda prova scritta Matematica al Liceo Scientifico

Le considerazioni che seguono sono state elaborate sulla base delle precedenti esperienze di esami e delle prove di simulazione effettuate nel corrente a.s. 2018/2019

Compito scritto di matematica e fisica

- Riteniamo sia corretta l'articolazione dei problemi in due parti (come nella seconda simulazione): una maggiormente incentrata sulla fisica, l'altra sulla matematica. Questo consente agli alunni che hanno maggiori difficoltà in una delle due discipline di svolgere comunque una parte del problema. Per lo stesso motivo è conveniente che il compito contenga quesiti solo inerenti alla matematica e quesiti di argomento fisico.
- Troppo vasto il programma da svolgere per fornire una adeguata preparazione su tutti i nuclei fondamentali del quadro di riferimento, sia per la matematica che per la fisica.
Per affrontare adeguatamente un compito scritto che verte sugli argomenti svolti dal primo al quinto anno, gli alunni necessitano di un tempo molto maggiore di quello che si può loro dedicare nelle ore assegnate alle due discipline; non si tratta infatti solo di comprendere e assimilare la teoria, ma di imparare a mettere in pratica nella risoluzione di problemi tutti gli indicatori specificati e descritti dettagliatamente dal MIUR (analizzare, sviluppare il processo risolutivo, interpretare ed elaborare i dati, argomentare).
Se l'obiettivo è l'acquisizione di tali competenze, sarebbe auspicabile una riduzione degli argomenti da includere nelle programmazioni, considerato che il bagaglio delle conoscenze può essere ampliato autonomamente possedendo un metodo adeguato.
- Riteniamo inoltre che sia utile evitare complessità nei calcoli, per privilegiare invece l'accertamento delle capacità analitiche, di interpretazione e formalizzazione della situazione problematica proposta.
- La griglia di correzione, peraltro complessa e dettagliata, sarebbe di più facile utilizzo se rispecchiasse la suddivisione del compito in problema e quesiti, pur adottando gli stessi indicatori e gli stessi livelli per entrambi.

Colloquio

- Un incipit preparato dalla commissione, privando l'alunno di una scelta autonoma e originale del tema del percorso interdisciplinare, secondo i propri interessi e la propria sensibilità, potrebbe limitarne la possibilità di esprimere pienamente le abilità acquisite nel percorso di studi.
- Non è ben chiara inoltre la modalità con cui i docenti delle varie discipline devono intervenire durante l'esposizione del percorso interdisciplinare. Potrebbero limitarsi a guidare lo studente in caso di difficoltà nei collegamenti tra le discipline, sempre attenendosi al tema scelto; potrebbero però anche intervenire con domande sulla propria materia non inerenti al tema del percorso, riproponendo così la vecchia interrogazione su tutti gli argomenti del programma.

“E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.”
(MIUR 6-5-19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo De Paolis
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c.2 D.lgs 39/93